

Per ricordare cosa l'uomo può fare all'uomo

LA GRANDE GUERRA Mercoledì 11 marzo 2015 – ore 21.00

regia di Mario Monicelli con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Romolo Valli. Italia, 1959, b/n, 140'. In formato pellicola da 35 mm.



È considerato uno dei migliori film italiani sulla guerra e uno dei capolavori della storia del cinema. Vincitore di numerosi premi, tra i quali il Leone d'oro al Festival del Cinema di Venezia, ottenne un enorme successo anche all'estero, soprattutto in Francia.

I tragici eventi della prima guerra mondiale attraversati da due soldati, Oreste e Giovanni, un po' vigliacchi, un po' opportunisti, che tirano a campare con l'unico scopo di salvare la pelle. Ma sapranno trasformarsi in eroi quando rifiuteranno di tradire i compagni e finiranno così per essere fucilati dai tedeschi.



In collaborazione con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale.

INGRESSO GRATUITO

Mercoledì 15 aprile 2015 – ore 15.30 – ore 21.00 Uomini contro

regia di Francesco Rosi con Gian Maria Volonté, Mark Frechette, Alain Cuny, Franco Graziosi, Daria Nicolodi. Italia-Jugoslavia, 1970, colori, 101'.
Versione rimasterizzata.

OMAGGIO al regista Francesco Rosi recentemente scomparso.
Dal romanzo *Un anno sull'Altipiano* (1938) di Emilio Lussu.

Altopiano d'Asiago, 1916-17. Il giovane tenente Sassu partecipa al primo conflitto mondiale da interventista ma, assistendo alle follie di un generale e agli inutili macelli sul campo, comprende l'assurdità della guerra. Finirà fucilato per aver coperto i suoi uomini, responsabili d'ammutinamento.

**INGRESSO
PREZZO UNICO € 4,00**



torneranno i prati Mercoledì 22 aprile 2015 – ore 15.30 – ore 21.00

regia di Ermanno Olmi con Claudio Santamaria, Alessandro Sperduti, Francesco Formichetti, Andrea Di Maria. Italia, 2014, colori, 80'.

Dal racconto *La paura* (1921) di Federico De Roberto.

Il film si svolge durante delle notti sul fronte Nord-Est, dopo gli ultimi sanguinosi scontri del 1917 ed è ambientato nelle trincee degli Altipiani. La vita dei soldati alterna lunghe ed interminabili attese, che accentuano la paura, ad improvvisi accadimenti imprevedibili. La pace della montagna diventa un luogo dove si



muore. Tutti i fatti narrati nel film sono realmente accaduti e appartengono alla memoria collettiva.

INGRESSO PREZZO UNICO € 4,00